



COMUNE DI ITTIRI

(Provincia di Sassari)

VERIFICA PERIODICA SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE AL 31/12/2022

INDICE GENERALE

1. PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- 1.1 Definizioni
- 1.2 L'istituzione e le forme di gestione
- 1.3 Le modalità di gestione
- 1.4 Il contratto di servizio
- 1.5 Gli Schemi-tipo
- 1.6 Gli adempimenti previsti

2. LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

3. RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

4. SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

4.1 Illuminazione pubblica

- A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale
- B) Contratto di servizio
- C) Sistema di monitoraggio – controllo
- D) Identificazione soggetto affidatario
- E) Andamento economico
- F) Qualità del servizio
- G) Obblighi contrattuali
- H) Vincoli
- I) Considerazioni finali

4.2 Servizi cimiteriali

- A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale
- B) Contratto di servizio
- C) Sistema di monitoraggio – controllo
- D) Identificazione soggetto affidatario
- E) Andamento economico
- F) Qualità del servizio
- G) Obblighi contrattuali
- H) Vincoli
- I) Considerazioni finali

4.3 Mensa scolastica

- A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale
- B) Contratto di servizio
- C) Sistema di monitoraggio – controllo
- D) Identificazione soggetto affidatario
- E) Andamento economico
- F) Qualità del servizio
- G) Obblighi contrattuali
- H) Vincoli
- I) Considerazioni finali

4.4 Teatro comunale

- A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale
- B) Contratto di servizio
- C) Sistema di monitoraggio – controllo
- D) Identificazione soggetto affidatario
- E) Andamento economico
- F) Qualità del servizio
- G) Obblighi contrattuali
- H) Vincoli
- I) Considerazioni finali

4.5 Nido D'Infanzia "Corocreo"

- A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

- B) *Contratto di servizio*
- C) *Sistema di monitoraggio – controllo*
- D) *Identificazione soggetto affidatario*
- E) *Andamento economico*
- F) *Qualità del servizio*
- G) *Obblighi contrattuali*
- H) *Vincoli*
- I) *Considerazioni finali*

4.6 Comunità Integrata per anziani

- A) *Natura e descrizione del servizio pubblico locale*
- B) *Contratto di servizio*
- C) *Sistema di monitoraggio – controllo*
- D) *Identificazione soggetto affidatario*
- E) *Andamento economico*
- F) *Qualità del servizio*
- G) *Obblighi contrattuali*
- H) *Vincoli*
- I) *Considerazioni finali*

4.7 Impianti sportivi - Campo di calcetto

- A) *Natura e descrizione del servizio pubblico locale*
- B) *Contratto di servizio*
- C) *Sistema di monitoraggio – controllo*
- D) *Identificazione soggetto affidatario*
- E) *Andamento economico*
- F) *Qualità del servizio*
- G) *Obblighi contrattuali*
- H) *Vincoli*
- I) *Considerazioni finali*

4.8 Impianti sportivi - Campi da tennis

- J) *Natura e descrizione del servizio pubblico locale*
- K) *Contratto di servizio*
- L) *Sistema di monitoraggio – controllo*
- M) *Identificazione soggetto affidatario*
- N) *Andamento economico*
- O) *Qualità del servizio*
- P) *Obblighi contrattuali*
- Q) *Vincoli*
- R) *Considerazioni finali*

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc.;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica:** sono definiti all'art. 2 come "*i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato

della “redditività”, anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell’ente locale.
- c) **servizi a rete:** sono definiti a rete *“i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un’autorità indipendente”*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2 L’istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall’Ente locale da parte del Consiglio comunale nell’esercizio delle prerogative di cui all’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di “organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell’ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” (art. 42 lett. e).

L’art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che *“Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”*.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l’obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all’art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale. Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l’assenza di un regime di privativa comporta l’obbligo dell’amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L’art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l’istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l’ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l’imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l’articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l’ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell’interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall’art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (Dlgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della

scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;

- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5 Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

[Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale](#) (art. 14, c. 3);

[Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.](#)

1.6 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenazioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;

- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito online degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

Oggetto della presente relazione è l'adempimento previsto dall'art.30 del D.Lgs n.201/2022 che così testualmente recita:

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

La norma predetta prevede dunque l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, le loro eventuali forme associative, le Città metropolitane e le Province, nonché gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio. Per ogni servizio affidato, deve essere riscontrato l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo n.201/2022 e dunque **entro il 31 dicembre 2023.**

La ricognizione deve essere contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del d.lgs n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica). Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della ricognizione di cui al citato articolo 20 del D.Lgs n.175/2016(*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*).

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Dato per scontato l'obbligo che la norma impone anche al Comune di Ittiri(SS), in quanto avente una popolazione superiore ai 5.000 abitanti, rimane però da definire **il perimetro della ricognizione** per il quale è assolutamente e preliminarmente necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Per fare ciò non si non notare come il dato letterale della norma faccia riferimento, anzitutto, ai ***“servizi affidati”*** e dunque con una formulazione che va interpretata nel senso che la ricognizione riguarda solo i servizi affidati dai Comuni, con esclusione, quindi, dei servizi a rete, a rilevanza economica, affidati da altri enti competenti che, insistendo sul medesimo territorio, abbiano autonomamente affidato un servizio in forma aggregata che includa il Comune stesso (ad esempio, Autorità d'ambito o di bacino per i servizi a rete a rilevanza economica inclusi nel TUSPL quali, nel ns caso, il servizio idrico integrato, distribuzione del gas e di igiene ambientale).

Ancora, il richiamo operato dal secondo periodo del comma 1 dell'articolo 30 all'articolo 17, c.3, pertanto, fa rientrare nell'ambito di applicazione della norma "tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35.", estendendola (*per via del rinvio agli articoli 32 e 35 del d.lgs. n. 201/2022*) anche al trasporto pubblico locale ed alla distribuzione del gas naturale e dell'energia elettrica

Altro orientamento interpretativo può essere dato sull'inciso che la disposizione fa quando precisa che si tratta di "**ogni servizio affidato**", riferendosi, evidentemente, a tutti i servizi "esternalizzati" dall'amministrazione, escludendo invece i servizi in economia, a gestione diretta, ciò in quanto trattasi di servizi sottratti al mercato perché erogati direttamente dall'ente locale.

Inoltre, sempre per quanto attiene al perimetro della ricognizione, non pare potersi limitare ai soli servizi affidati in concessione, in quanto, ai sensi dell'art. 15 del TUSPL, l'opzione della concessione è solo una preferenza e non un obbligo generale, residuando pertanto la possibilità dell'affidamento tramite appalto pubblico.

Se è pacifico che rientrano nel perimetro della ricognizione i servizi pubblici locali a rete, di rilevanza economica, che attengono alle *c.d. utilities*, ossia: rifiuti, idrico, distribuzione del gas, trasporti pubblici locali, più difficile è stabilire un perimetro fisso per i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete proprio perché il concetto di servizio pubblico locale è dinamico e dipende dai territori; pertanto, deve essere l'ente affidante, nella sua autonomia, a verificare se il servizio non a rete rientri o meno tra i servizi pubblici locali oggetto della ricognizione in questione.

In merito a ciò, sono servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica i servizi rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del MIMIT, n. 639 del 31 agosto 2023, recante "*Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022*" e, nello specifico, impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022), parcheggi, servizi cimiteriali e luci votive, trasporto scolastico.

Non pare che rientrino nella ricognizione alcuni dei servizi inseriti nella catalogazione effettuata dall'ANAC nel "***Manuale utente - Trasparenza dei Servizi Pubblici Locali***", pubblicato sul proprio portale, per l'utilizzo delle funzionalità messe a disposizione dalla nuova piattaforma della Trasparenza SPL. In particolare, si ritiene che non possano essere classificati come servizi pubblici locali servizi come ad esempio la riscossione dei tributi o i servizi amministrativi, che sono tipicamente servizi strumentali in quanto svolti in favore dell'amministrazione e non per soddisfare direttamente bisogni o esigenze della collettività come, per consolidata giurisprudenza(cfr CdS Sez.V,n.3766/2009) devono essere intesi i servizi pubblici locali.

Riepilogando, pertanto, fermo restando le autonome valutazioni degli enti, rientrano nel perimetro di ricognizione e sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali, a rete e non, di rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente, che siano stati affidati tramite concessione o appalto, ivi inclusi i servizi affidati in house providing e soprasoglia affidati senza gara.

Al fine dell'individuazione puntuale di questi servizi soggetti a verifica, nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti nel territorio dal Comune di Ittiri(SS) al 31 dicembre 2022 distinguendoli in base:

a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale;

b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	AFFIDATO DAL COMUNE (SI/NO)	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Idrico integrato	NO	Gestito dall'Ambito come da normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
2	Distribuzione gas	NO	Gestito dall'Ambito come da normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
3	Igiene urbana	NO	Gestito tramite Unione di Comuni	SI	SI	SI da Unione Comuni
4	Illuminazione pubblica	SI	Concessione PPP	SI	SI	SI
5	Servizi cimiteriali (Tumulazioni, estumulazioni, e servizi connessi)	SI	Appalto	SI	NO	SI
6	Mensa scolastica	SI	Appalto	SI	NO	SI
7	Teatro comunale	SI	Concessione	SI	NO	SI
8	Asilo nido	SI	Concessione	SI	NO	SI
9	Comunità Integrata	SI	Concessione	SI	NO	SI
10	Impianti sportivi (Palestre, campi da calcio, etc)	SI	Convenzione con ASD	NO	NO	NO
11	Impianti sportivi (campi da calcetto, tennis)	SI	Concessione	SI	NO	SI
12	Assistenza domiciliare anziani	NO	Gestito tramite Forma associativa	SI	NO	SI da PLUS

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo precedente, sono soggetti a verifica periodica da parte del **Comune di Ittiri(SS)**, i seguenti servizi, in essere al 31.12.2022:

N	SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	Illuminazione pubblica	Concessione in PPP	ENEL SOLE SRL – ROMA P.I. 15844561009	n.15 anni (07/2020-06/2035)	Tecnico-Manutentivo
2	Servizi cimiteriali (Tumulazioni, estumulazioni, e servizi connessi)	Appalto di servizio	VOSMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SASSARI P.I. 02300550908	n.2 anni e n.9 mesi (04/2021-12/2023)	Tecnico-Manutentivo
3	Mensa scolastica	Appalto di servizio	VIENNA SERVIZI SRL BOLZANO P.I. 01731580211	n.3 anni (10/2021-05/2024)	Socio-Assistenziale, Scolastico, Culturale e Sportivo
4	Teatro comunale	Concessione di servizi	MAB ASSOCIAZIONE TEATRALE – SASSARI P.I. 02136320906	n.2 anni (07/2021-06/2023)	Socio-Assistenziale, Scolastico, Culturale e Sportivo
5	Nido d'Infanzia "Corocreo"	Concessione di servizi	COOPERATIVA SOCIALE MANITESE – ITTIRI P.I. 01426160907	n.5 anni (08/2017-02/2023) (*)	Socio-Assistenziale, Scolastico, Culturale e Sportivo
6	Comunità Integrata per anziani	Concessione di servizi	COOP.A.S. COOPERATIVA DI ASSISTENZA SOCIALE – SASSARI P.I. 01218630901	n.15 anni (11/2016-10/2031)	Socio-Assistenziale, Scolastico, Culturale e Sportivo
7	Impianti sportivi (campo da calcetto)	Concessione di servizi	A.S.D. ITTIRI SPRINT ITTIRI P.I. 02712760905	n.5 anni (07/2022-06/2027)	Socio-Assistenziale, Scolastico, Culturale e Sportivo
8	Impianti sportivi (campi da tennis)	Concessione di servizi	A.S.D. TENNIS CLUB ITTIRI P.I. 92010310902	n.5 anni (01/2022-12/2026)	Socio-Assistenziale, Scolastico, Culturale e Sportivo

(*) – Scadenza slittata dal 07/2022 al 02/2023 causa chiusura nel periodo pandemico

4.1 ILLUMINAZIONE PUBBLICA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale *(Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti)*

Il servizio ha per oggetto l'affidamento, mediante ricorso al partenariato pubblico-privato, ai sensi degli artt.180 e 183 del D.Lgs n. 50/2016 (finanza di progetto), della progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione dei lavori di efficientamento energetico degli impianti della pubblica illuminazione, con annessa la gestione ordinaria, programmata e straordinaria degli impianti.

B) Contratto di servizio

<u>AFFIDAMENTO IN HOUSE</u>	<input checked="" type="checkbox"/> NO
<u>Oggetto:</u> <i>(sintetica descrizione)</i>	Progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione dei lavori di efficientamento energetico degli impianti della pubblica illuminazione, con annessa la gestione ordinaria, programmata e straordinaria degli impianti.
<u>Data stipula, durata, scadenza affidamento:</u>	Il contratto di Rep. n. 2934/2020 è stato stipulato in data 01/07/2020 e la sua durata è determinata in n. 15 anni decorrenti dalla data del verbale di consegna, avvenuto contestualmente alla stipula. La scadenza è prevista al 30/06/2035
<u>Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:</u>	Il valore della concessione è determinato in complessive € 2.051.850,08 oltre l'IVA nella misura di legge, pari all'importo del canone di concessione annuale di € 136.790,01 moltiplicato per n. 15 (quindici) anni di concessione, come risulta dagli atti di aggiudicazione finale.
<u>Criteri tariffari:</u>	<p>Il corrispettivo dovuto al Concessionario, è costituito dalla corresponsione di un canone annuo il cui valore è pari ad € 136.790,01, oltre l'IVA nella misura di legge. Ai fini dell'aggiornamento periodico, convenzionalmente, in base alla ripartizione stabilita in sede di gara, il canone è suddiviso nelle tre quote, come definite di seguito, che saranno corrisposte dal concedente con decorrenza dalla data di stipula del contratto e di consegna degli impianti:</p> <p>€ 46.210,95: a titolo di quota del canone annuo, IVA esclusa, inerente l'approvvigionamento di energia elettrica;</p> <p>€ 26.583,46: a titolo di quota del canone annuo, IVA esclusa, inerente la manutenzione ordinaria e straordinaria del parco impianti e di gestione del servizio, con la precisazione che il canone predetto è remunerativo della gestione e conduzione successiva all'intervento di efficientamento e di riqualificazione previsto nel progetto dell'offerta del concessionario ma anche della gestione provvisoria dell'impianto nello stato in cui si trova prima dell'esecuzione dei lavori predetti;</p> <p>€ 1.753,00: a titolo di quota del canone annuo, IVA esclusa, inerente la remunerazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e a oneri finanziari</p> <p>€ 62.242,60: a titolo di quota del canone annuo, IVA esclusa, inerente la remunerazione dell'investimento iniziale di efficientamento e di riqualificazione previsto nel progetto dell'offerta del concessionario come da piano di ammortamento risultante dal PEF allegato al progetto-offerta del concessionario.</p> <p>Il Canone complessivo predetto si riferisce alla gestione di n. 1.471 centri luminosi esistenti alla data di presentazione delle offerte. Sono previsti criteri di aggiornamento periodici per le componenti connesse al consumo di energia elettrica e per il servizio di manutenzione impianti. Il tutto allo scopo di garantire l'invarianza nel tempo della remuneratività della Concessione. La componente lavori rimarrà fissa ed invariabile per tutta la durata della Concessione. È disciplinata anche la possibilità di ampliamenti dell'impianto e la regolazione dei relativi rapporti.</p>
<u>Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:</u>	<p>L'affidamento in concessione, del Servizio di Illuminazione Pubblica offerto ai sensi dell'art. 183, comma 15-19 e art. 179 comma 3 del D.Lgs 50/2016 e comprende i servizi di seguito elencati e puntualmente descritti nel Progetto dell'Offerta presentato dal concessionario.</p> <p>1) La gestione degli impianti di illuminazione pubblica, articolata nei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> la conduzione (come definita al cap. 3.3.5.1 D.M.28/03/2018) degli

	<p>impianti di illuminazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> la manutenzione ordinaria; la manutenzione straordinaria conservativa; la manutenzione straordinaria non conservativa; la verifica periodica degli impianti (come definita al cap. 3.3.5.3 D.M.28/03/2018) Il censimento di livello 2 dei predetti impianti di illuminazione pubblica. <p>2) La realizzazione di un Progetto Esecutivo degli interventi di riqualificazione dei predetti impianti di illuminazione pubblica e l'esecuzione degli interventi previsti nel suddetto Progetto Esecutivo, dell'importo complessivo di € 904.451,70, oltre l'IVA nella misura di legge;</p> <p>3) La fornitura di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti di illuminazione pubblica oggetto del contratto attraverso la voltura in capo al Concessionario dei relativi contratti di fornitura energetica e/o la stipula da parte del Concessionario di nuovi contratti di fornitura energetica per i suddetti impianti.</p> <p>4) L'esecuzione degli interventi migliorativi rispetto alle previsioni contenute nello Studio di Fattibilità posto a base di gara descritti nel Progetto dell'Offerta.</p>
--	---

C) Sistema di monitoraggio-Controllo (Indicare struttura preposta al monitoraggio-controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di Controlli sulle società non quotate ex t. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il sistema di monitoraggio e di controllo sull'andamento del servizio e sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto di servizio, prima sinteticamente descritti, è in capo al Settore Tecnico-Manutentivo del Comune. Allo stesso Settore è affidato il controllo sulla permanenza, in capo al concessionario, di tutti i rischi trasferiti con la stipula del contratto di PPP. Allo stato si assicura che l'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto. È attivo un controllo da remoto sulla funzionalità dell'impianto, accessibile tramite apposita piattaforma, da parte degli operatori del Comune che, in ogni momento, possono controllarne il funzionamento: Portale Enel X YoUrban; attraverso lo stesso portale i tecnici comunali possono provvedere a trasmettere eventuali segnalazioni relative a malfunzionamenti ed a verificare lo stato di avanzamento delle segnalazioni in corso di definizione, verificando, al contempo, il rispetto delle tempistiche previste dal contratto di concessione.

D) Identificazione soggetto affidatario (Indicare dati identificativi e oggetto sociale)

Il soggetto giuridico affidatario del servizio è ENEL SOLE s.r.l., con sede legale in Via Luigi Boccherini, 15 - 00198 Roma - C.F. 02322600541 - P.IVA 15844561009. È una società del Gruppo ENEL che opera nel settore della pubblica illuminazione gestendo gli impianti di illuminazione pubblica di numerosi comuni italiani.

E) Andamento economico (Indicare dati di seguito richiesti)

Nel prospetto che segue, si descrivono i principali fattori e i dati sull'andamento economico della gestione:

DESCRIZIONE FATTORI	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
costo complessivo (IVA inclusa)	€ 78.637,98 (1)	€ 157.275,96	€ 159.204,34
numero utenti (Abitanti)	N. 8.271	N. 8.158	N. 8.083
costo pro capite (per utente e/o cittadino)	€ 19,28 per abitante	€ 19,28 per abitante	€ 19,69 per abitante
tariffe del servizio	non prevista	non prevista	non prevista
ricavi di competenza del servizio	nessuno	nessuno	nessuno
investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, compresi nel PEF	=====	€ 904.451,70 (2) Avviati in data 01/04/2021	€ 904.451,70 (2) (Lavori in corso: in fase di sospensione al 31/12/2022)
n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento	Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.	Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.	Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.
costo complessivo del personale addetto	Personale dipendente del	Personale dipendente del	Personale dipendente del

al servizio, tipologia di inquadramento	soggetto affidatario. Dato non conosciuto.	soggetto affidatario. Dato non conosciuto.	soggetto affidatario. Dato non conosciuto.
confronto con le previsioni del PEF	In linea. Nessuna criticità rilevata	In linea. Nessuna criticità rilevata	In linea. Nessuna criticità rilevata

note:

(1) Il costo è comprensivo della fornitura di energia elettrica, del servizio di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria dell'impianto e degli investimenti di seguito indicati. La concessione ha avuto inizio in data 01/07/2020. In precedenza il servizio era gestito direttamente dal Comune con propri mezzi e personale tecnico (n.1 Ctg.B3) adibito a mansioni promiscue. Il solo costo per la fornitura di energia elettrica pre-concessione è stato di € 133.027,64 nel 1° semestre 2020, € 177.335,00 nel 2019, € 161.252,12 nel 2018.

(2) Trattasi dei lavori previsti nella proposta di PPP presentata dall'OE, avviati nel 2021 e in gran parte ultimati, ma non ancora contabilizzati alla data del 31 dicembre 2022.

F) Qualità del servizio (Indicare i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente e quelli significativi non previsti contrattualmente)

Il servizio svolto dal concessionario può considerarsi molto buono e soddisfacente ed in linea con gli obblighi previsti dal contratto di servizio. La qualità del servizio è destinata a migliorare nel tempo in seguito alla conclusione dei lavori di efficientamento ed ampliamento dell'impianto ancora in corso alla data del 31/12/2022. In ogni caso, i risultati raggiunti in termini di quantità e qualità del servizio confermano quelli previsti contrattualmente. È attivo un servizio di segnalazione guasti a beneficio degli utenti, mediante numero verde 800.901050, perfettamente funzionante e i tempi di risposta degli interventi sono in linea con gli obblighi assunti.

Come previsto dall'art. 4 del contratto vigente, il Concessionario ha provveduto a trasmettere la Relazione Annuale sullo stato degli impianti, redatta in conformità alle linee guida ANAC n. 9 del 21/08/2021, cap.6, in cui è riportato il riepilogo delle informazioni economiche, finanziarie e gestionali, il riepilogo delle segnalazioni gestite, nonché dei consumi effettivi degli impianti. Analogamente, ha provveduto a trasmettere il Report Risparmi conseguiti, ai sensi della Norma UNI CEI 11352 per i contratti di tipologia EPC (Energy Performance Contract).

Nessuna criticità da segnalare.

G) Obblighi contrattuali (Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio)

Il valore raggiunto può essere quantificato nel 95% degli obblighi previsti in ragione della non completa definizione dei lavori. Non si rilevano scostamenti rispetto all'adempimento degli obblighi posti a carico del concessionario.

H) Vincoli (Indicare l'eventuale sussistenza di disposizioni legislative, vincoli tecnici/tecnologici che incidono sulla economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio, sulla qualità dello stesso e sul rispetto degli obblighi contrattuali)

I vincoli esistenti sono riconducibili sostanzialmente a quelli tipici del mercato dell'energia che, come si è verificato nel periodo scorso, con i rincari dei costi energetici causati dalla guerra in Ucraina, potevano influenzare l'economicità e la sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e, dunque, la qualità dello stesso e il rispetto degli obblighi contrattuali. Il fenomeno dell'aumento dei costi predetto, che ha fortemente condizionato l'economia nazionale ed internazionale, non ha determinato però alcuna criticità e/o riflessi sul contratto di servizio in essere, in quanto, pur nella sua eccezionalità, determinata dal contesto di una guerra in essere in Europa, è stato trattato al pari di ogni rischio assunto dal concessionario con il contratto di PPP. Nessun maggior costo è stato previsto per il Comune, al di fuori di quelli previsti dal contratto iniziale, che prevedeva la revisione del canone sulla base della variazione dell'indice ISTAT FOI.

I) Considerazioni finali (Esprimere considerazioni in merito alle risultanze della verifica effettuata, sulla compatibilità della gestione rispetto ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, alle conseguenze sul bilancio dell'ente nonché alle possibili modifiche, alternative ed innovazioni sulle modalità di erogazione, anche in prospettiva futura)

Anche alla luce delle considerazioni che precedono, unite ai dati forniti in precedenza sui costi della gestione diretta, si può affermare con assoluta certezza che il ricorso al partenariato pubblico-privato nella gestione del servizio in oggetto è stato strategicamente vincente per il Comune che, con un unico contratto, ha potenziato, ampliato ed efficientato e reso efficace un servizio che, gestito

direttamente, era fonte di disservizi continui e con costi non più sostenibili per il bilancio comunale. Il periodo di attivazione è stato poi perfetto per impedire i maggiori costi che la stragrande maggioranza dei comuni italiani hanno subito per i rincari energetici, in particolare, nel 2021 che, com'è noto, ha costretto il governo nazionale e regionale a prevedere misure compensative a beneficio dei Comuni.

Le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio in argomento ha confermato la strategia iniziale intrapresa ed ha restituito all'ente la gestione di un servizio finalmente in linea con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, anche evitando conseguenze sugli equilibri di bilancio dell'ente, risultando i relativi costi sotto controllo e assolutamente sostenibili. La gestione del servizio è destinata a migliorare nel tempo in relazione alla conclusione degli investimenti previsti, nonché delle possibili modifiche ed ampliamenti dell'impianto non tralasciando possibili innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, nel prossimo futuro.

4.2 SERVIZI CIMITERIALI

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale *(Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti)*

Il servizio ha per oggetto la gestione dei servizi di tumulazione, estumulazione, inumazione ed esumazione salme e servizi connessi presso il locale cimitero ed in base alle richieste degli utenti. Il servizio è stato affidato mediante ricorso ad appalto di servizi ai sensi del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., ed è compreso all'interno del più ampio servizio relativo alla gestione del cimitero comunale che comprende anche i servizi di custodia, pulizia, manutenzione e decoro del cimitero comunale.

B) Contratto di servizio

AFFIDAMENTO IN HOUSE	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Oggetto: <i>(sintetica descrizione)</i>	Gestione dei servizi di sepoltura a mezzo di tumulazione o inumazione, di estumulazione ed esumazione salme e servizi connessi presso il locale cimitero. Il servizio predetto è compreso all'interno del più ampio servizio relativo alla gestione del cimitero che comprende anche il servizio di custodia, pulizia, manutenzione e decoro del cimitero comunale.
Data stipula, durata, scadenza affidamento:	Il contratto di Rep.n.2961/2021 è stato stipulato in data 18/06/2021 e la sua durata è determinata in n. 2 anni e n.9 mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio, avvenuto anticipatamente in data 01/04/2021. La scadenza è prevista al 31/12/2023
Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:	Il valore dell'appalto è determinato a misura in base alle richieste del servizio da parte degli utenti. In fase di gara è stato stimato in presunte € 60.000,00 oltre l'IVA nella misura di legge. Il valore reale annuo del contratto è quello riportato nel punto E) relativo all'andamento economico del contratto.
Criteri tariffari:	Il servizio è a completo carico degli utenti in base alle tariffe per singolo servizio previste nei documenti di gara (Allegato A al CSA) che qui di seguito si riproducono. L'importo effettivo rimasto a carico degli utenti è determinato calcolando il ribasso del 8% sui singoli prezzi unitari elencati nel prospetto che segue, come offerto dal gestore in sede di gara per l'affidamento del servizio.
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:	L'affidamento in appalto è riferito ai servizi cimiteriali prima descritti, da garantire a richiesta degli utenti e secondo le tempistiche previste nel capitolato speciale d'appalto del servizio. Non sono previsti investimenti connessi all'erogazione del servizio. È prevista la reperibilità dell'operatore 7 giorni su 7. L'appaltatore dovrà garantire che tutte le operazioni cimiteriali previste dal capitolato si svolgano nella stessa giornata di arrivo del feretro con i seguenti limiti orari massimi: ore 15:30 nella stagione invernale; ore 17:30 nella stagione estiva. Il CSA descrive dettagliatamente e puntualmente, anche in sequenza, gli obblighi a carico dell'appaltatore per singola procedura (tumulazione, estumulazione, inumazione, esumazione etc).

**GESTIONE DEL CIMITERO COMUNALE DEL COMUNE DI ITTIRI
PERIODO GENNAIO 2021-DICEMBRE 2023**

Allegato A ELENCO PREZZI PRESTAZIONI A MISURA (IVA ESCLUSA) – DEFINITIVI		Ribasso	8,00%
SERVIZI CIMITERIALI		U.M.	Prezzo (€)
INUMAZIONI		<u>cad</u>	
INUMAZIONE DI FERETRO SALMA ADULTA			€ 128,80
INUMAZIONE DI BAMBINI			€ 92,00
Inumazione arti – aborti – nati morti			€ 92,00
Inumazione sacco o cassa contenente salma non mineralizzata da esumazione o <u>estumulazione</u> con trattamento			€ 92,00
Inumazione ceneri			€ 73,60
ESUMAZIONI		<u>cad</u>	
Esumazione positiva cadaveri ADULTI			€ 138,00
Esumazione positiva cadaveri BAMBINI			€ 119,60
Esumazione negativa con <u>reinumazione</u> e trattamento			€ 184,00
Esumazione negativa con trattamento e trasporto (esclusa <u>reinumazione</u>) all'interno del cimitero			€ 156,40
Esumazione straordinaria di salma senza apertura feretro con trasporto all'interno del cimitero			€ 147,20
TUMULAZIONI		<u>cad</u>	
Tumulazione salma in loculo, tomba di famiglia, tomba ipogea, cappella privata - loculo a PUNTA			€ 128,80
Tumulazione salma da loculo, tomba di famiglia, tomba ipogea, cappella privata- loculo a PARETE			€ 147,20
Tumulazione resti mortali o urne cinerarie in cellette ossario/cinerario			€ 55,20
Tumulazione resti mortali o urne cinerarie in in loculo, tomba di famiglia, tomba ipogea, cappella privata.			€ 64,40
ESTUMULAZIONI		<u>cad</u>	
<u>Estumulazione</u> ordinaria feretro da loculo, tomba di famiglia, tomba ipogea, cappella privata - loculo a PUNTA			€ 128,80
<u>Estumulazione</u> ordinaria feretro da loculo, tomba di famiglia, tomba ipogea, cappella privata - loculo a PARETE			€ 147,20
<u>Estumulazione</u> feretro con nuova tumulazione nello stesso loculo (es. operazioni di bonifica)			€ 184,00
<u>Estumulazione</u> cassetta resti mortali e <u>ure</u> cinerarie da celletta ossario			€ 73,60
<u>Estumulazione</u> straordinaria feretro da loculo, tomba di famiglia, tomba ipogea, cappella privata			€ 184,00
Altre Operazioni		<u>cad</u>	
Collocazione resti ossei in ossario comune			€ 368,00
Affidamento ceneri			€ 27,60
Ripristini igienici			€ 368,00
Ricognizione (verifica interna loculo)			€ 73,60

C) Sistema di monitoraggio-Controllo (Indicare struttura preposta al monitoraggio-controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di Controlli sulle società non quotate ex t. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il sistema di monitoraggio e di controllo sull'andamento del servizio e sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto di servizio, prima sinteticamente descritti, è in capo al Settore Tecnico-Manutentivo del Comune.

D) Identificazione soggetto affidatario (Indicare dati identificativi e oggetto sociale)

Il soggetto giuridico affidatario del servizio è VOSMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE con sede in Sassari Z.I. Predda Niedda Nord, str. 19, P.IVA n. 02300550908 che è una cooperativa tipo B che opera nel settore dei servizi sociali per soggetti svantaggiati in base alla Legge n.381/91 e LR n.16/1997.

E) Andamento economico (Indicare dati di seguito richiesti)

Nel prospetto che segue, si descrivono i principali fattori e di dati sull'andamento economico della gestione:

DESCRIZIONE FATTORI	ANNO 2020(2)	ANNO 2021	ANNO 2022
costo complessivo(IVA inclusa) (1)	€ 25.714,69	€ 26.299,99	€ 24.308,91
numero richieste di utenti	- n.57 tumulazioni di salma in tomba/loculo; - n.3 tumulazione di ceneri in urna n. 2 estumulazioni con riduzione in resti TOTALE RICHIESTE = N. 62	- n.61 tumulazioni di salma in tomba/loculo; - n.3 tumulazione di ceneri in urna - n.11 estumulazioni mediante traslazione; - n.17 estumulazioni con riduzione in resti TOTALE RICHIESTE = N. 92	- n.50 tumulazioni di salma in tomba/loculo; - n.4 tumulazione di ceneri in urna - n.9 estumulazioni mediante traslazione; - n.12 estumulazioni con riduzione in resti TOTALE RICHIESTE = N. 75
costo pro capite (per utente e/o cittadino)	€ 414,75 costo medio per utente	€ 285,87 costo medio per utente	€ 324,19 costo medio per utente
tariffe del servizio	Vedi prospetto precedente al netto ribasso 8%	Vedi prospetto precedente al netto ribasso 8%	Vedi prospetto precedente al netto ribasso 8%
ricavi di competenza del servizio	100% dei costi	100% dei costi	100% dei costi
investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio	Non previsti	Non previsti	Non previsti
n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento	Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.	Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.	Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.
costo complessivo del personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento	Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.	Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.	Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.
confronto con le previsioni del PEF	Non è un servizio in PPP	Non è un servizio in PPP	Non è un servizio in PPP

Note:

1) Il costo è quello realmente impegnato dall'ente nel proprio bilancio per anno di gestione in base alle richieste pervenute ed è completamente coperto dalle tariffe a carico degli utenti del servizio. La concessione ha avuto inizio in data 1.4.2021.

2) Dati riferiti al precedente contratto di servizio in essere con lo stesso OE conclusosi il 31.3.2021.

F) Qualità del servizio (Indicare i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente e quelli significativi non previsti contrattualmente)

Il servizio svolto dal gestore può considerarsi molto buono e soddisfacente ed in linea con gli obblighi previsti dal contratto di servizio. La qualità e i tempi di erogazione del servizio sono molto soddisfacenti, anche in considerazione dei tempi tecnici di preparazione e propedeutici all'espletamento del servizio, comprese le autorizzazioni propedeutiche da acquisire da parte del competente Servizio Sanitario Nazionale e le comunicazioni ai richiedenti ed ulteriori aventi titolo per presenziare alle operazioni e la necessità che, per determinate operazioni, come ad esempio le estumulazioni o esumazioni, il periodo non coincida con i mesi estivi o in genere caldi. I risultati raggiunti in termini di quantità e qualità del servizio confermano quelli previsti contrattualmente e tutte le richieste presentate vengono regolarmente espletate nei tempi previsti. Nessuna criticità da segnalare.

G) Obblighi contrattuali (Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio)

Non si rilevano scostamenti rispetto all'adempimento degli obblighi posti a carico del gestore.

H) Vincoli (Indicare l'eventuale sussistenza di disposizioni legislative, vincoli tecnici/tecnologici che incidono sulla economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio, sulla qualità dello stesso e sul rispetto degli obblighi contrattuali)

I vincoli esistenti sono riconducibili alle normative nazionali che disciplinano il procedimento che, peraltro, sono state tutte considerate nella formulazione dell'offerta da parte del gestore e, pertanto, non determineranno alcuna criticità e/o riflessi sul contratto di servizio in essere.

I) Considerazioni finali (Esprimere considerazioni in merito alle risultanze della verifica effettuata, sulla compatibilità della gestione rispetto ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, alle conseguenze sul bilancio dell'ente nonché alle possibili modifiche, alternative ed innovazioni sulle modalità di erogazione, anche in prospettiva futura)

Sulla base delle considerazioni che precedono, si può affermare che il ricorso al mercato esterno per la gestione del servizio in oggetto è stato positivo rispetto alla gestione diretta del Comune *(fino al mese di settembre 2018)* che era fonte di disservizi continui e con criticità rilevanti, anche in termini di costi non più sostenibili per il bilancio comunale.

Le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio in argomento ha confermato la bontà della scelta di esternalizzazione compiuta fin dal 2018 ed ha restituito all'Ente la gestione di un servizio in linea con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, anche evitando conseguenze sugli equilibri di bilancio dell'Ente e garantendo l'accesso al servizio da parte degli utenti con costi comunque contenuti. La gestione del servizio è destinata a migliorare nel tempo in relazione all'affinamento e miglioramento dei servizi, desumibile dall'esperienza maturata nel tempo, nonché alle possibili modifiche, innovazioni ed ampliamenti nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, che si potranno avviare nel prossimo futuro.

4.3 MENSA SCOLASTICA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale (Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti)

Il servizio ha per oggetto la gestione del servizio di mensa scolastica e servizi connessi presso la scuola dell'infanzia, e classi a tempo pieno della scuola primaria. Il servizio è stato affidato mediante ricorso ad appalto di servizi ai sensi del D.Lgs n.50/2016 e smi.

B) Contratto di servizio

<u>AFFIDAMENTO IN HOUSE</u>	<input checked="" type="checkbox"/> NO																																	
<u>Oggetto:</u> <i>(Sintetica descrizione)</i>	Gestione del servizio di mensa scolastica a ridotto impatto ambientale e servizi correlati quali 1. preparazione e somministrazione dei pasti con personale qualificato; 2. l'allestimento dei tavoli dei refettori; 3. il trasporto dei pasti dalla cucina del plesso scolastico di via Boccaccio ai refettori delle scuole dell'infanzia di via Porcheddu e via Turati; 4. la pulizia dei locali cucina e dei refettori, il lavaggio delle stoviglie e degli altri materiali, il ritiro dei rifiuti; 5. l'acquisto dei prodotti e delle attrezzature per la pulizia e sanificazione dei locali; 6. la fornitura e l'installazione di n. 2 lavastoviglie presso la scuola primaria di via Boccaccio e il plesso della scuola dell'infanzia di via Turati; 7. la manutenzione ordinaria delle attrezzature, degli arredi e degli elettrodomestici; 8. la gestione del sistema informatizzato di prenotazione, pagamento e rendicontazione dei pasti																																	
<u>Data stipula, durata, scadenza affidamento:</u>	Il contratto di Rep.n. 2978/2022 è stato stipulato in data 16.03.2022 e la sua durata è determinata in n. 3 anni scolastici: 2021/2022 -2022/2023 -2023/2024, con scadenza 31/05/2024 rinnovabile a discrezione della stazione appaltante per un ulteriore anno scolastico.																																	
<u>Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:</u>	Il valore dell'appalto per gli anni scolastici 2021/2022 -2022/2023 -2023/2024, ammonta a € 180.000,00 IVA esclusa ed è stato determinato come segue: prezzo a base di gara pari a € 5,00 a pasto IVA esclusa per un numero presunto di 36.000 pasti in un anno, 108.000 nel triennio.																																	
<u>Criteri tariffari:</u>	<div>Il servizio è in parte a carico degli utenti, in parte a carico del Comune, in base alle seguenti fasce ISEE del nucleo familiare</div> <table><tr><th>FASCIA</th><th>SOGLIA I.S.E.E.</th><th>% di copertura del singolo pasto</th></tr><tr><td>I</td><td>Da € 0,00 a € 2.000,00</td><td>0%</td></tr><tr><td>II</td><td>Da € 2.000,01 a € 7.000,00</td><td>30%</td></tr><tr><td>III</td><td>Da € 7.000,01 a € 12.000,00</td><td>40%</td></tr><tr><td>IV</td><td>Da € 12.000,01 a € 17.000,00</td><td>50%</td></tr><tr><td>V</td><td>Da € 17.000,01 a € 22.000,00</td><td>60%</td></tr><tr><td>VI</td><td>Da € 22.000,01 a € 27.000,00</td><td>70%</td></tr><tr><td>VII</td><td>Da € 27.000,01 a € 32.000,00</td><td>80%</td></tr><tr><td>VIII</td><td>Da € 32.000,01 a € 37.000,00</td><td>90%</td></tr><tr><td>IX</td><td>Oltre 37.000,01</td><td>100%</td></tr><tr><td>Non residenti</td><td>Costo intero del buono pasto</td><td>100%</td></tr></table>	FASCIA	SOGLIA I.S.E.E.	% di copertura del singolo pasto	I	Da € 0,00 a € 2.000,00	0%	II	Da € 2.000,01 a € 7.000,00	30%	III	Da € 7.000,01 a € 12.000,00	40%	IV	Da € 12.000,01 a € 17.000,00	50%	V	Da € 17.000,01 a € 22.000,00	60%	VI	Da € 22.000,01 a € 27.000,00	70%	VII	Da € 27.000,01 a € 32.000,00	80%	VIII	Da € 32.000,01 a € 37.000,00	90%	IX	Oltre 37.000,01	100%	Non residenti	Costo intero del buono pasto	100%
FASCIA	SOGLIA I.S.E.E.	% di copertura del singolo pasto																																
I	Da € 0,00 a € 2.000,00	0%																																
II	Da € 2.000,01 a € 7.000,00	30%																																
III	Da € 7.000,01 a € 12.000,00	40%																																
IV	Da € 12.000,01 a € 17.000,00	50%																																
V	Da € 17.000,01 a € 22.000,00	60%																																
VI	Da € 22.000,01 a € 27.000,00	70%																																
VII	Da € 27.000,01 a € 32.000,00	80%																																
VIII	Da € 32.000,01 a € 37.000,00	90%																																
IX	Oltre 37.000,01	100%																																
Non residenti	Costo intero del buono pasto	100%																																
<u>Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:</u>	<div>L'affidamento in appalto è riferito al servizio di refezione scolastica da garantire a richiesta degli utenti e secondo le tempistiche previste nel capitolato speciale d'appalto. Nello specifico l'aggiudicatario dovrà garantire:</div> <div>approvvigionamento derrate alimentari;apparecchiatura dei tavoli e distribuzione al tavolo dei pasti; trasporto dei pasti dal luogo di preparazione e consegna; pulizia dei locali interessati dal servizio e smaltimento rifiuti; prenotazione dei pasti attraverso piattaforma school.net.</div> <div>Non sono previsti investimenti</div>																																	

C) Sistema di monitoraggio-Controllo (Indicare struttura preposta al monitoraggio-controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di Controlli sulle società non quotate ex t. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il sistema di monitoraggio e di controllo sull'andamento del servizio e sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto di servizio, prima sinteticamente descritti, è in capo al Settore Socio-Assistenziale, Scolastico, Culturale e Sportivo del Comune.

D) Identificazione soggetto affidatario (Indicare dati identificativi e oggetto sociale)

Il soggetto giuridico affidatario del servizio è la ditta Vienna Servizi S.r.l. con sede in Bolzano (BZ) via L. Galvani, n. 38/f, P.IVA n. 01731580211, iscritta al n. BZ-160180 del Repertorio Economico Amministrativo R.E.A. di Bolzano.

E) Andamento economico (Indicare dati di seguito richiesti)

Nel prospetto che segue, si descrivono i principali fattori e di dati sull'andamento economico della gestione:

DESCRIZIONE FATTORI	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Costo complessivo (IVA inclusa)	€ 20.098,89	€ 86.719,33	€ 78.806,02
Numero richieste di utenti	n. totale pasti effettuati 3.703	- n. totale pasti effettuati 30.844	- n. totale pasti effettuati 28.739
Costo pro capite (per utente e/o cittadino)	€ 5,42 costo medio per utente	€ 2,81 costo medio per utente	€ 2,74 costo medio per utente
Tariffe del servizio	Appalto scaduto Dato irrilevante	Vedi prospetto precedente al netto ribasso 8%	Vedi prospetto precedente al netto ribasso 8%
Ricavi di competenza del servizio	€ 12.665,24	€ 63.395,04	€ 69.831,83
Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio	Non previsti	Non previsti	Non previsti
n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento	Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.	n. 1 cuoco - n. 1 aiuto cuoco - 7 addette mensa	n. 1 cuoco - n. 1 aiuto cuoco - 7 addette mensa
Costo complessivo del personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento	Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.	Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.	Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.
Confronto con le previsioni del PEF	Non è un servizio in PPP	Non è un servizio in PPP	Non è un servizio in PPP

F) Qualità del servizio (Indicare i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente e quelli significativi non previsti contrattualmente)

Il servizio svolto dal gestore può considerarsi buono e soddisfacente ed in linea con gli obblighi previsti dal contratto di servizio. La qualità e i tempi di erogazione del servizio è più che soddisfacente. I risultati raggiunti in termini di quantità e qualità del servizio confermano quelli previsti contrattualmente e tutte le richieste presentate vengono regolarmente espletate nei tempi previsti. Nessuna criticità da segnalare.

G) Obblighi contrattuali (Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio)

Non si rilevano scostamenti rispetto all'adempimento degli obblighi posti a carico del gestore.

H) Vincoli (Indicare l'eventuale sussistenza di disposizioni legislative, vincoli tecnici/tecnologici che incidono sulla economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio, sulla qualità dello stesso e sul rispetto degli obblighi contrattuali)

I vincoli esistenti sono riconducibili alle normative nazionali che disciplinano il procedimento che, peraltro, sono state tutte considerate nella formulazione dell'offerta da parte del gestore e pertanto non determineranno alcuna criticità e/o riflessi sul contratto di servizio in essere.

D)Considerazioni finali*(Esprimere considerazioni in merito alle risultanze della verifica effettuata, sulla compatibilità della gestione rispetto ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, alle conseguenze sul bilancio dell'ente nonché alle possibili modifiche, alternative ed innovazioni sulle modalità di erogazione, anche in prospettiva futura)*

Sulla base delle considerazioni che precedono, si può affermare che la gestione del servizio in oggetto è certamente positiva. Le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio in argomento ha confermato la bontà della scelta di esternalizzazione offrendo un servizio in linea con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, garantendo l'accesso al servizio da parte degli utenti con costi comunque contenuti. La gestione del servizio è destinata a migliorare nel tempo in relazione all'affinamento e miglioramento dei servizi, desumibile dall'esperienza maturata nel tempo, nonché alle possibili modifiche, innovazioni ed ampliamenti nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, che si potranno avviare nel prossimo futuro.

4.4 TEATRO COMUNALE

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale (Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti)

Il servizio ha per oggetto l'affidamento in cessione per uso pubblico del teatro comunale e sala bar all'interno del Centro Arti e Spettacolo del Comune di Ittiri.

B) Contratto di servizio

AFFIDAMENTO IN HOUSE	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Oggetto: (Sintetica descrizione)	Gestione della sala teatro e della sala bar all'interno del Centro Arti e Spettacolo del Comune di Ittiri
Data stipula, durata, scadenza affidamento:	Convenzione REP n. 2964/2021 stipulata in data 16/07/2021 e la sua durata è determinata in n. 2 anni decorrenti dalla data della stipula della convenzione, E' prevista la possibilità di rinnovo per un ulteriore anno.
Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:	Il valore presunto della concessione del servizio per due anni è stimato in € 93.200,00 oltre IVA a norma di legge calcolato sulla base dei ricavi attesi dal Concessionario. Il concessionario deve corrispondere un canone di affitto annuale di € 1.100,00 non soggetto ad IVA. Il canone non sarà soggetto a revisione.
Criteri tariffari:	Il servizio è a completo carico del concessionario. Sono altresì a carico del gestore i consumi idrici, elettrici e la TARI. Gli utenti che accedono al teatro pagano un biglietto o accedono gratuitamente a seconda degli spettacoli che vengono realizzati.
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:	Il teatro comunale risponde alla esigenza della cittadinanza di poter fruire di una struttura dedicata alla realizzazione di attività a carattere prettamente culturale. E' altresì prevista la possibilità per Associazioni, Enti o anche privati cittadini, di usufruire della struttura per iniziative compatibili con la natura dei locali, per iniziative sempre a prevalente carattere culturale e dietro pagamento di un canone di utilizzo stabilito sulla base di un tariffario approvato dall'amministrazione comunale Il teatro garantisce l'apertura in base alle esigenze degli spettacoli da rappresentare Il concessionario deve garantire tutti gli adempimenti gestionali previsti nel capitolato meglio specificati nella convenzione.

C) Sistema di monitoraggio-Controllo (Indicare struttura preposta al monitoraggio-controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di Controlli sulle società non quotate ex t. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il sistema di monitoraggio e di controllo sull'andamento della concessione e sul rispetto degli obblighi previsti dalla convenzione, prima sinteticamente descritti, è in capo al Settore Socio Assistenziale, Culturale, Scolastico e Sportivo.

D) Identificazione soggetto affidatario (Indicare dati identificativi e oggetto sociale)

Il soggetto giuridico affidatario della concessione è Mab Associazione Teatrale con sede in Sassari, via G. Prati C.F./P.IVA n. 02136320906.

E) Andamento economico (Indicare dati di seguito richiesti)

Nel prospetto che segue, si descrivono i principali fattori e di dati sull'andamento economico della gestione:

DESCRIZIONE FATTORI	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Costo complessivo	Non presente	Non presente	€ 18.234,00
Numero richieste di utenti			N. 244 utenti paganti N. 960 utenti a titolo gratuito
Costo pro capite (per utente e/o cittadino)			€ 510,67 costo medio per utente

Tariffe del servizio			-Utilizzo sociale (8 ore): € 180,00 +IVA -Utilizzo per allestimenti teatro, musica danza ecc. : € 450,00 +IVA -Utilizzo sala per proiezioni (4 ore) :€ 180,00 +IVA -Matrimoni rito civile (2 ore): € 200,00 +IVA -Sala bar, spazi esterni (8 ore): € 350,00 + IVA
Ricavi di competenza del servizio			€ 6.302,00
Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio			Non sono stati fatti investimenti
n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento			Il numero del personale addetto al servizio è legato alla tipologia di spettacolo in programma ed è stabilito dal concessionario in base alle esigenze Le figure base sono: <ul style="list-style-type: none"> • responsabile per apertura, chiusura e vigilanza durante le ore di apertura; • addetto antincendio
Costo complessivo del personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento			Dato non conosciuto
Confronto con le previsioni del PEF			Non è un servizio in PPP

F) Qualità del servizio (Indicare i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente e quelli significativi non previsti contrattualmente)

Il servizio svolto dal concessionario può considerarsi soddisfacente ed in linea con gli obblighi previsti nella convenzione di concessione. Nessuna criticità da segnalare.

G) Obblighi contrattuali (Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio)

Non si rilevano scostamenti rispetto all'adempimento degli obblighi posti a carico del gestore.

H) Vincoli (Indicare l'eventuale sussistenza di disposizioni legislative, vincoli tecnici/tecnologici che incidono sulla economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio, sulla qualità dello stesso e sul rispetto degli obblighi contrattuali)

I vincoli esistenti sono riconducibili alle normative nazionali che disciplinano il procedimento che, peraltro, sono state tutte considerate nella formulazione dell'offerta da parte del concessionario e pertanto non determineranno alcuna criticità e/o riflessi sulla convenzione di concessione in essere.

I) Considerazioni finali (Esprimere considerazioni in merito alle risultanze della verifica effettuata, sulla compatibilità della gestione rispetto ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, alle conseguenze sul bilancio dell'ente nonché alle possibili modifiche, alternative ed innovazioni sulle modalità di erogazione, anche in prospettiva futura)

Stante la carenza di fondi di bilancio da destinare alle spese di gestione e al funzionamento della struttura è stata ravvisata l'opportunità e la necessità di introdurre nuovi sistemi di gestione attraverso il coinvolgimento diretto di Società, Associazioni o privati in possesso di specifici requisiti. Sulla base delle considerazioni che precedono, si può affermare che l'affidamento in concessione a terzi della struttura in oggetto è stato comunque positivo per l'ente in quanto il deficit di gestione non grava sul bilancio del comune. Le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio in argomento ha confermato quindi la bontà della scelta di esternalizzazione, anche se appare preoccupante l'evidente squilibrio tra costi/ricavi che si spera sia attribuibile alla fase di start-up essendo il primo anno di gestione. La gestione del servizio è infatti destinata a migliorare nel tempo in relazione al consolidarsi del nuovo servizio, al suo affinamento e miglioramento nel tempo, in base all'esperienza maturata dal soggetto gestore.

4.5 NIDO D'INFANZIA "COROCREO"

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale (Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti)

Il Nido d'infanzia "Corocreo" ospitato nei locali di proprietà del Comune di Ittiri, in via Isabella Cossu è un servizio erogato in conformità alle disposizioni contenute nella L.R. n. 23/2005; nel Regolamento di attuazione dell'art. 43 della L.R. 23 dicembre 2005, n. 23. *Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione*; nelle disposizioni contenute nell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 62/24 del 14/11/2008 (*Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi educativi per la prima infanzia*); il servizio è stato affidato in concessione con una procedura ad evidenza pubblica;

B) Contratto di servizio

<u>AFFIDAMENTO IN HOUSE</u>	<input checked="" type="checkbox"/> NO
<u>Oggetto:</u> (Sintetica descrizione)	<p>Il nido di infanzia è un servizio educativo e sociale che concorre, insieme alle famiglie, allo sviluppo psicofisico, cognitivo affettivo e sociale del bambino di età compresa tra 3 mesi e 3 anni nel rispetto della loro identità individuale, culturale e religiosa; sostiene le famiglie nella cura dei figli e nelle loro scelte educative.</p> <p>Il nido d'infanzia promuove, avvalendosi di personale educativo professionalmente qualificato, l'educazione, la cura e la socializzazione dei bambini.</p> <p>La gestione comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> la programmazione e gestione delle attività educative del nido; la manutenzione ordinaria della struttura per tutta la durata della concessione; attività ausiliarie, inclusa la fornitura di tutti i materiali per la pulizia e per la sanificazione; attività di preparazione dei pasti; sostituzione degli arredi, delle attrezzature e dei giochi usurati e/o integrazione degli stessi; gestione amministrativa del servizio: riscossione tariffe, recupero di eventuali morosità, attività di informazione e consulenza, ecc. il pagamento del canone di concessione al Comune di Ittiri;
<u>Data stipula, durata, scadenza affidamento:</u>	la concessione del servizio è stata affidata con determinazione del responsabile del settore socio assistenziale culturale scolastico e sportivo n. 298 del 11/08/2017. Il contratto di Rep. n. 2873/2018, prevedeva la durata di 3 anni con rinnovo per ulteriori 2 anni. La scadenza naturale del contratto di rinnovo era stabilita a luglio 2022 tuttavia, in considerazione dei diversi mesi di chiusura, nel periodo della pandemia, la concessione del servizio è stato ulteriormente prorogata sino a recupero dei mesi non lavorati fino a febbraio 2023
<u>Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:</u>	<p>Il valore economico della concessione per la durata di 3 anni è stato stimato in € 207.900,00 oltre IVA, importo calcolato sulla base dei ricavi attesi dal concessionario, (tariffa media mensile per singolo utente inserito in orario ordinario 7.30 – 14.00: € 350,00 x 18 utenti x 11 mesi = € 69.300,00 su base annua).</p> <p>Il valore complessivo presunto della concessione, comprensivo dell'opzione di rinnovo per ulteriori 2 anni e dell'eventuale proroga tecnica, è stato stimato in € 384.300,00, oltre IVA.</p>
<u>Criteri tariffari:</u>	<p>Le tariffe di frequenza a completo carico delle famiglie sono state stabilite nella misura risultante dalla operazioni di gara:</p> <ul style="list-style-type: none"> € 290,00 retta mensile - tempo ridotto: 7.30 – 12.30 (senza servizio mensa) € 335,00 - retta mensile - tempo ordinario (cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì dalle 07.30 alle 14.00); € 350,00 - retta mensile - tempo prolungato (cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì dalle 07.30 alle 16.00);
<u>Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:</u>	<p>Non sono stati previsti investimenti connessi all'erogazione del servizio.</p> <p>Il capitolato di concessione prevedeva la manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura che ospita in nido; il pagamento di un canone di concessione pari a € 1200,00 annui; la formazione degli educatori e del personale del nido; il monitoraggio sul gradimento del servizio da parte delle famiglie e in generale tutti i costi e gli adempimenti inerenti la gestione della struttura nella sua interezza comprese tutte le tasse, tributi e/o imposte</p>

C) Sistema di monitoraggio-Controllo (Indicare struttura preposta al monitoraggio-controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di Controlli sulle società non quotate ex t. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il sistema di monitoraggio e di controllo sull'andamento del servizio e sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto di servizio, prima sinteticamente descritti, è in capo al Settore Socio Assistenziale Culturale Scolastico e Sportivo del Comune di Ittiri.

D) Identificazione soggetto affidatario (Indicare dati identificativi e oggetto sociale)

Il soggetto giuridico affidatario della concessione del nido nel periodo 2017 - 2022 è la cooperativa sociale *Manitese* con sede legale in P.zza Umberto I n. 30 ad Ittiri, P.IVA: 01426160907.

E) Andamento economico (Indicare dati di seguito richiesti)

Nel prospetto che segue, si descrivono i principali fattori e di dati sull'andamento economico della gestione:

DESCRIZIONE FATTORI	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Costo complessivo (IVA inclusa)	€ 51.567,59	€ 81.993,23	€ 86.000,00
Numero richieste di utenti	n. bambini frequentanti 0 - tempo ridotto 3 - tempo normale 20 - prolungato Totale bambini 23	n. bambini frequentanti 0 - tempo ridotto 3 - tempo normale 20 - prolungato Totale bambini 23	n. bambini frequentanti 0 - tempo ridotto 3 - tempo normale 20 - prolungato Totale bambini 23
Costo pro capite (per utente e/o cittadino)	€ 2.242,06 costo medio per utente;	€ 3.564,92 costo medio per utente;	€ 3.739,13 costo medio per utente;
Tariffe del servizio	Vedi prospetto precedente	Vedi prospetto precedente	Vedi prospetto precedente
Ricavi di competenza del servizio	€ 51.567,59	€ 81.993,23	€ 86.020,00
Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio	Non previsti	Non previsti	Non previsti
n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento	n. 1 coordinatore pedagoga n. 3 educatori n. 1 operatore addetto alla preparazione dei pasti e ai servizi di pulizia e sanificazione.	n. 1 coordinatore pedagoga n. 3 educatori n. 1 operatore addetto alla preparazione dei pasti e ai servizi di pulizia e sanificazione.	n. 1 coordinatore pedagoga n. 3 educatori n. 1 operatore addetto alla preparazione dei pasti e ai servizi di pulizia e sanificazione.
Costo complessivo del personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento	€ 41.437,59 • D2 - CCNL Coop. Sociali coordinatore pedagoga • D1 - CCNL Coop. Sociali educatori • C1 CCNL Coop. Sociali Operatore mensa e servizi generali	€ 65.951,93 • D2 - CCNL Coop. Sociali coordinatore pedagoga • D1 - CCNL Coop. Sociali educatori • C1 CCNL Coop. Sociali Operatore mensa e servizi generali	€ 74.000,00 • D2 - CCNL Coop. Sociali coordinatore pedagoga • D1 - CCNL Coop. Sociali educatori • C1 CCNL Coop. Sociali Operatore mensa e servizi generali
Confronto con le previsioni del PEF	Non è un servizio in PPP	Non è un servizio in PPP	Non è un servizio in PPP

Note:

F) Qualità del servizio (Indicare i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente e quelli significativi non previsti contrattualmente)

Il servizio affidato in concessione, sebbene gestito in maniera regolare ha risentito in parte della chiusura dovuta alle disposizioni del periodo pandemico che ha determinato una lieve flessione degli inserimenti tra il 2021 e l'inizio del 2022.

L'idea pedagogica e di cura espressa dal servizio ha fatto fatica a radicarsi nel nostro contesto sociale, in cui rimaneva forte il sostegno parentale nella gestione dei primi anni di vita del bambino; un cambiamento importante in termini di rivalutazione, valorizzazione e attenzione al nido d'infanzia si è verificata di fatto a seguito dell'applicazione delle misure statali e regionali dei "bonus per la frequenza ai nidi", che di fatto hanno reso gratuita la frequenza.

L'attenzione agli spazi e la programmazione pedagogica condivisa con le famiglie, l'offerta e l'elasticità degli orari di frequenza e la professionalità degli operatori hanno inoltre determinato una buona

erogazione del servizio, tanto che l'anno educativo 2021/22 si è chiuso con la capienza massima dei bambini frequentanti e una lunga lista d'attesa.

Questa tendenza positiva si esprime anche oggi con un numero notevole di istanze per l'inserimento al nido, a cui tuttavia non si può rispondere perché la capienza è di soli 23 bambini. Per questa ragione l'Amministrazione comunale sta realizzando un nuovo nido d'infanzia all'interno di una struttura che ospiterà altri servizi per l'infanzia e la famiglia, in cui si prevede di accogliere un massimo di 40 bambini.

G)Obblighi contrattuali *(Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio)*

Non si rilevano scostamenti rispetto all'adempimento degli obblighi posti a carico del gestore.

H)Vincoli *(Indicare l'eventuale sussistenza di disposizioni legislative, vincoli tecnici/tecnologici che incidono sulla economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio, sulla qualità dello stesso e sul rispetto degli obblighi contrattuali)*

Non sono stati riscontrati vincoli riconducibili alle normative nazionali e regionali che disciplinano la gestione del servizio.

I)Considerazioni finali *(Esprimere considerazioni in merito alle risultanze della verifica effettuata, sulla compatibilità della gestione rispetto ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, alle conseguenze sul bilancio dell'ente nonché alle possibili modifiche, alternative ed innovazioni sulle modalità di erogazione, anche in prospettiva futura)*

Il servizio è stato affidato in concessione sin dal 2009, anno di avvio dello stesso. L'istituto della concessione ci consente di garantire alla comunità un servizio importante senza incidere nel bilancio dell'Ente. Si può quindi affermare che il ricorso al mercato esterno per la gestione del servizio in oggetto è stato positivo oltre a rappresentare l'unica via percorribile per garantire un servizio di qualità, al passo con i tempi e con gli aggiornamenti in materia di cultura della prima infanzia.

La gestione del servizio è destinata a migliorare nel tempo in relazione all'ampliamento dei posti disponibili, a seguito del trasferimento in una struttura più grande e moderna e alle possibili modifiche, innovazioni e sperimentazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, che si potranno avviare nel prossimo futuro.

4.6 COMUNITA' INTEGRATA PER ANZIANI

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale (Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti)

La Comunità Integrata per anziani "Sa Villa" ospitata nei locali di proprietà del Comune di Ittiri, in via Isabella Cossu è un servizio erogato in conformità alle disposizioni contenute nella L.R. n. 23/2005; nel Regolamento di attuazione dell'art. 43 della L.R. 23 dicembre 2005, n. 23, art. 13 e 14. *Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione*; nel Regolamento generale di funzionamento approvato con delibera di C.C. n. 10/2016, nelle disposizioni contenute nelle DGR n. 28/11 del 19/06/2029, DGR n. 53/7 del 29/10/2018 e DGR n. 10/37 del 16/03/2023; il servizio è stato affidato in concessione con una procedura ad evidenza pubblica;

B) Contratto di servizio

AFFIDAMENTO IN HOUSE	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Oggetto: (Sintetica descrizione)	<p>La Comunità integrata è una struttura residenziale per anziani non autosufficienti idonea a erogare prestazioni di natura assistenziali, relazionale e prestazioni programmate mediche infermieristiche a carattere continuativo, a soggetti non autosufficienti con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste, stabilizzate, non curabili a domicilio, garantendo il soddisfacimento delle necessità primarie, stimolando e favorendo opportunità relazionali, per migliorare lo stato di salute e di benessere dell'anziano.</p> <p>La condizione di "non autosufficienza" deve intendersi come incapacità nella mobilità, nelle attività quotidiane, nei rapporti sociali, dalla quale discende l'impossibilità di autogestione e di utilizzazione autonoma dei servizi territoriali.</p> <p>Per la tipologia dell'utenza, l'organizzazione del servizio presuppone una forte integrazione tra la componente socio - assistenziale (prevalente) e la componente sanitaria riabilitativa, attraverso uno stretto coordinamento con la A.S.L. territoriale competente</p> <p>La gestione comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> interventi di cura e assistenza alla persona; interventi socio-sanitari; servizio di mensa; servizio di lavanderia e stireria; pulizia e igienizzazione di tutti gli ambienti; gestione amministrativa del servizio: riscossione tariffe, recupero di eventuali morosità, attività di informazione e consulenza, ecc. il pagamento del canone di concessione al Comune di Ittiri; manutenzione ordinaria e straordinaria; completamento funzionale della struttura pagamento utenze.
Data stipula, durata, scadenza affidamento:	<p>La concessione del servizio è stata affidata con determinazione del responsabile del settore socio assistenziale culturale scolastico e sportivo n. 404 del 05/10/2016. La durata della concessione di anni 15 decorrenti dalla data di stipula del contratto con la possibilità di rinnovo per ulteriori 5 anni. Il contratto è stato stipulato in data 25 novembre 2016 Rep. n. 2844/2016 registrato a Sassari in data 12/12/2016.</p> <p>Il concessionario deve corrispondere, a decorrere dal quarto anno un canone di affitto annuale di € 14.904,00 rideterminato a seguito dell'offerta di rialzo proposta in sede di gara, comprensivo di IVA.</p>
Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:	<p>Il valore economico della concessione per la durata di 15 anni più l'eventuale proroga di ulteriori 5 anni è stato stimato in € 6.405.120,00 oltre IVA, importo calcolato sulla base dei ricavi attesi dal concessionario, (tariffa media mensile per singolo utente € 1.600,00 x 24 utenti x 12 mesi = € 460.800,00 su base annua).</p> <p>Il valore complessivo presunto della concessione, comprensivo dell'opzione di rinnovo per ulteriori 5 anni, è stato stimato in € 8.709.120,00, oltre IVA.</p>
Criteri tariffari:	La tariffa mensile applicata è di € 1.895,24 al netto dell'IVA
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:	<p>Il capitolato all'art. 9 pone a carico del concessionario i lavori di completamento funzionale della struttura. Il costo dei lavori, come fa documentazione presentata dal Concessionario, è di € 35.225,63 IVA compresa, regolarmente autorizzati con delibera di G.C. n. 109 del 12/07/2017.</p> <p>Il capitolato prevede inoltre, all'art. 8, la possibilità di interventi finalizzati al miglioramento dell'immobile o richiesti per legge, che si rendessero necessari in corso di contratto. Il concessionario con nota 12873/2017 ha comunicato la necessità del rifacimento completo dell'impermeabilizzazione del lastrico solare.</p>

	<p>Il costo dei lavori, come fa documentazione presentata dal Concessionario, è di € 25.459,93 IVA compresa, regolarmente autorizzati con delibera di G.C. n. 171 del 15/11/2017.</p> <p>Per regolarizzare detti lavori è stato sottoscrivere un contratto aggiuntivo rep 2874/2018 in data 16 febbraio 2018.</p> <p>Dette spese vengono decurtate dal canone di concessione.</p>
--	---

C) Sistema di monitoraggio-Controllo (Indicare struttura preposta al monitoraggio-controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di Controlli sulle società non quotate ex t. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il sistema di monitoraggio e di controllo sull'andamento del servizio e sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto di servizio, prima sinteticamente descritti, è in capo al Settore Socio Assistenziale Culturale Scolastico e Sportivo del Comune di Ittiri.

D) Identificazione soggetto affidatario (Indicare dati identificativi e oggetto sociale)

Il soggetto giuridico affidatario della concessione del Comunità Integrata per anziani nel periodo dal **5 Ottobre 2016 al 4 Ottobre 2031** è la COOP.A.S. Cooperativa di assistenza sociale – Società Cooperativa Sociale ONLUS – No Profit con sede legale in Sassari in via C. Fermi n. 24 , P.IVA 01218630901.

E) Andamento economico (Indicare dati di seguito richiesti)

Nel prospetto che segue, si descrivono i principali fattori e di dati sull'andamento economico della gestione:

DESCRIZIONE FATTORI	ANNO 2020(2)	ANNO 2021	ANNO 2022
Costo complessivo(IVA inclusa) (1)	€ 539.176,36	€ 530.283,79	€ 553.720,94
Numero richieste di utenti	Totale 22 ospiti	Totale 22 ospiti	Totale 23 ospiti
Costo pro capite (per utente e/o cittadino)	€ 24.508,01 costo medio per utente	€ 24.103,80 costo medio per utente	€ 24.074,82 costo medio per utente
Tariffe del servizio	€ 1.800,00 al netto dell'IVA	€ 1.800,00 al netto dell'IVA	€ 1.895,24 al netto dell'IVA
Ricavi di competenza del servizio	544.165,25	548.152,54	584.724,08
Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio	Non previsti	Non previsti	Non previsti
n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento	- n. 1 coordinatore educatore; - n. 2 educatori; - n. 6 OSS; - n. 2 ausiliari addetti ai servizi di pulizia e sanificazione.; - n. 1 operatore addetto alla preparazione dei pasti; - n. 1 infermiere; - n. 1 fisioterapista;	- n. 1 coordinatore educatore; - n. 2 educatori; - n. 6 OSS; - n. 2 ausiliari addetti ai servizi di pulizia e sanificazione.; - n. 1 operatore addetto alla preparazione dei pasti; - n. 1 infermiere; - n. 1 fisioterapista;	- n. 1 coordinatore educatore; - n. 2 educatori; - n. 6 OSS; - n. 2 ausiliari addetti ai servizi di pulizia e sanificazione.; - n. 1 operatore addetto alla preparazione dei pasti; - n. 1 infermiere; - n. 1 fisioterapista;
Costo complessivo del personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento	Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.	Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.	Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.
Confronto con le previsioni del PEF	Non è un servizio in PPP	Non è un servizio in PPP	Non è un servizio in PPP

Note:

1) Il costo è quello realmente impegnato dall'ente nel proprio bilancio per anno di gestione in base alle richieste pervenute ed è completamente coperto dalle tariffe a carico degli utenti del servizio. La concessione ha avuto inizio in data 1.4.2021.

2) Dati riferiti al precedente contratto di servizio in essere con lo stesso OE conclusosi il 31.3.2021.

F) Qualità del servizio (Indicare i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente e quelli significativi non previsti contrattualmente)

Il servizio svolto dal gestore può considerarsi molto buono e soddisfacente ed in linea con gli obblighi previsti dal contratto di servizio. La qualità del servizio è molto soddisfacente. I risultati raggiunti in termini di quantità e qualità del servizio confermano quelli previsti contrattualmente. Nessuna criticità da segnalare.

G)Obblighi contrattuali *(Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio)*

Non si rilevano scostamenti rispetto all'adempimento degli obblighi posti a carico del gestore.

H)Vincoli *(Indicare l'eventuale sussistenza di disposizioni legislative, vincoli tecnici/tecnologici che incidono sulla economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio, sulla qualità dello stesso e sul rispetto degli obblighi contrattuali)*

Non sono stati riscontrati vincoli riconducibili alle normative nazionali e regionali che disciplinano la gestione del servizio.

I)Considerazioni finali *(Esprimere considerazioni in merito alle risultanze della verifica effettuata, sulla compatibilità della gestione rispetto ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, alle conseguenze sul bilancio dell'ente nonché alle possibili modifiche, alternative ed innovazioni sulle modalità di erogazione, anche in prospettiva futura)*

Il servizio è stato affidato in concessione sin dal 2008, prima come Comunità Alloggio e dal 2016 come Comunità Integrata. L'istituto della concessione ci consente di garantire alla comunità un servizio importante senza incidere nel bilancio dell'Ente. Si può quindi affermare che il ricorso al mercato esterno per la gestione del servizio in oggetto è stato positivo oltre a rappresentare l'unica via percorribile per garantire un servizio di qualità, al passo con i tempi e con gli aggiornamenti in materia di cultura della prima infanzia.

La gestione del servizio è destinata a migliorare nel tempo in relazione all'ampliamento dei posti disponibili, a seguito del trasferimento in altra struttura del Nido Comunale e della Ludoteca Comunale che attualmente sono allocati in una porzione dello stabile.

4.7 IMPIANTI SPORTIVI - CAMPO DI CALCETTO

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale (Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti)

Il servizio ha per oggetto la gestione per uso pubblico del campo di calcetto, spogliatoi, servizi igienici e aree pertinenziali attigui alla palestra comunale di via XXV Luglio. L'affidamento in concessione è stato affidato mediante procedura negoziata ex art. 63 del D. lgs 50/2016, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del DL. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020.

B) Contratto di servizio

<u>AFFIDAMENTO IN HOUSE</u>	<input checked="" type="checkbox"/> NO
<u>Oggetto:</u> (Sintetica descrizione)	Gestione del campo di calcetto spogliatoi, servizi igienici e aree pertinenziali attigui alla palestra comunale di via XXV Luglio.
<u>Data stipula, durata, scadenza affidamento:</u>	Convenzione REP n.704/2022 stipulata in data 29.06.2022 e la sua durata è determinata in n.5 anni decorrenti dal 1 Luglio 2022. La scadenza è prevista al 30.06.2027. E' prevista la possibilità di rinnovo per un biennio.
<u>Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:</u>	Il valore stimato della concessione, in conformità all'art. 167 del D. Lgs 50/2016, è costituito dal fatturato totale del Concessionario generato per tutta la durata della concessione comprensivo dell'opzione di rinnovo per un ulteriore biennio e di € 167.450,00 al netto dell'IVA (22%). Il concessionario deve corrispondere un canone di affitto annuale di € 6.090,00 rideterminato a seguito dell'offerta di rialzo proposta in sede di gara, comprensivo di IVA.
<u>Criteri tariffari:</u>	Il servizio è a completo carico del concessionario. Gli utenti che accedono al servizio pagano una tariffa di € 40,00 orarie con utilizzo del campo e degli spogliatoi (diurna o notturna).
<u>Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:</u>	L'impianto sportivo risponde alla necessità di effettuare attività sportiva con finalità agonistiche e di normale esercizio fisico, garantendo il diritto di accesso a tutti i cittadini, di poter usufruire di impianti e attrezzature sportive. L'impianto è altresì utilizzabile per lo svolgimento di iniziative con finalità sociali e culturali. Il concessionario dovrà sostenere le spese di completamento di una parte dello spazio esterno nonché l'acquisto di arredi da destinare agli spogliatoi, che saranno decurtate dal canone di concessione. La struttura segue i seguenti orari di apertura settimanali: - Periodo Invernale Ottobre/Maggio mattina: martedì e sabato e domenica su prenotazione dalle ore 09:00 alle ore 12:00; pomeriggio: dal martedì al sabato e domenica su prenotazione dalle 15:30 alle 18:30; serale: dal lunedì al sabato e domenica su prenotazione dalle 18:30 alle 20:30; Nel periodo luglio/dicembre il servizio è stato erogato dal lunedì al venerdì dalle 16:00 alle 22:00, durante il periodo estivo l'orario di chiusura è stato posticipato alle 23:00. - Periodo Estivo Giugno/Settembre mattina: dal martedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00; pomeriggio: dal martedì al sabato su prenotazione dalle 15:30 alle 18:30; serale: dal martedì al venerdì e sabato e domenica su prenotazione dalle 18:30 alle 22:30; Il concessionario deve garantire tutti gli adempimenti gestionali previsti negli atti di gara e meglio specificati nella convenzione nonché quanto indicato nella proposta progettuale presentata dall'operatore economico in sede di gara. Inoltre deve garantire le manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo il cronoprogramma presentato dal gestore in sede di gara.

C) Sistema di monitoraggio-Controllo (Indicare struttura preposta al monitoraggio-controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di Controlli sulle società non quotate ex t. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il sistema di monitoraggio e di controllo sull'andamento della concessione e sul rispetto degli obblighi previsti dalla convenzione, prima sinteticamente descritti, è in capo al Settore Socio Assistenziale, Culturale, Scolastico e Sportivo.

D) Identificazione soggetto affidatario (Indicare dati identificativi e oggetto sociale)

Il soggetto giuridico affidatario della concessione è A.S.D. Ittiri Sprint con sede in Ittiri, Corso Vittorio Emanuele n. 144 P.IVA n. 02712760905.

E) Andamento economico (Indicare dati di seguito richiesti)

Nel prospetto che segue, si descrivono i principali fattori e di dati sull'andamento economico della gestione:

DESCRIZIONE FATTORI	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Costo complessivo	Non presente	Non presente	€ 3.760,00
Numero richieste di utenti			N. 240 utenti N. 180 atleti tesserati
Costo pro capite (per utente e/o cittadino)			€ 15,67 costo medio per utente
Tariffe del servizio			€ 40,00
Ricavi di competenza del servizio			€ 3.840,00
Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio			€ 10.383,26 più IVA 22% per complessivi € 12.667,57
n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento			Il servizio viene svolto da n. 2 istruttori qualificati facenti parti dell'organico della società come tesserati
Costo complessivo del personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento			Dato non conosciuto
Confronto con le previsioni del PEF			Non è un servizio in PPP

F) Qualità del servizio (Indicare i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente e quelli significativi non previsti contrattualmente)

Il servizio svolto dal concessionario può considerarsi molto buono e soddisfacente ed in linea con gli obblighi previsti nella convenzione di concessione. Nessuna criticità da segnalare.

G) Obblighi contrattuali (Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio)

Non si rilevano scostamenti rispetto all'adempimento degli obblighi posti a carico del gestore.

H) Vincoli (Indicare l'eventuale sussistenza di disposizioni legislative, vincoli tecnici/tecnologici che incidono sulla economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio, sulla qualità dello stesso e sul rispetto degli obblighi contrattuali)

I vincoli esistenti sono riconducibili alle normative nazionali che disciplinano il procedimento che, peraltro, sono state tutte considerate nella formulazione dell'offerta da parte del gestore e pertanto non determineranno alcuna criticità e/o riflessi sul contratto di servizio in essere.

D)Considerazioni finali*(Esprimere considerazioni in merito alle risultanze della verifica effettuata, sulla compatibilità della gestione rispetto ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, alle conseguenze sul bilancio dell'ente nonché alle possibili modifiche, alternative ed innovazioni sulle modalità di erogazione, anche in prospettiva futura)*

Il Comune di Ittiri ha ottenuto un finanziamento ai sensi della L. 160/2019 – art. 1, c. 311 e 312 – relativo ai lavori di Riqualificazione campo di calcetto i cui lavori che si sono conclusi nel mese di Febbraio 2022. Stante la carenza di fondi di bilancio da destinare alle spese di gestione e al funzionamento della struttura è stata ravvisata l'opportunità e la necessità di introdurre nuovi sistemi di gestione attraverso il coinvolgimento diretto di Società ed Associazioni Sportive o privati in possesso di specifici requisiti.

Sulla base delle considerazioni che precedono, si può affermare che il ricorso al mercato esterno per la gestione della struttura in oggetto è stato positivo.

Le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio in argomento ha confermato la bontà della scelta di esternalizzazione ed ha restituito all'ente la gestione di un servizio in linea con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, anche evitando conseguenze sugli equilibri di bilancio dell'ente. La gestione del servizio è destinata a migliorare nel tempo in relazione all'affinamento e miglioramento dei servizi, desumibile dall'esperienza maturata nel tempo dal soggetto gestore.

4.8 IMPIANTI SPORTIVI - CAMPI DA TENNIS

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale (Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti)

Il servizio ha per oggetto la gestione per uso pubblico dei campi da tennis (n. 3), spogliatoi, servizi igienici e aree pertinenziali siti in località Martineddu. L'affidamento in concessione è stato affidato mediante procedura negoziata ex art. 63 del D. lgs 50/2016, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del DL. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020.

B) Contratto di servizio

AFFIDAMENTO IN HOUSE	<input checked="" type="checkbox"/> NO
<u>Oggetto:</u> (Sintetica descrizione)	Gestione dei campi da tennis (n.3) spogliatoi, servizi igienici e aree pertinenziali in località Martineddu
<u>Data stipula, durata, scadenza affidamento:</u>	Convenzione REP n.669/2022 stipulata in data 31.01.2022 e la sua durata è determinata in n.5 anni decorrenti dal 1 Gennaio 2022. La scadenza è prevista al 31.12.2026. E' prevista la possibilità di rinnovo per un ulteriore quinquennio.
<u>Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:</u>	Il valore stimato della concessione, in conformità all'art. 167 del D. Lgs 50/2016, è costituito dal fatturato totale del Concessionario generato per tutta la durata della concessione comprensivo dell'opzione di rinnovo per un ulteriore quinquennio è di € 71.100,00 al netto dell'IVA (22%). Il concessionario deve corrispondere un canone di affitto annuale di € 1.800,00 rideterminato a seguito dell'offerta proposta in sede di gara, comprensivo di IVA.
<u>Criteri tariffari:</u>	Il servizio è a completo carico del concessionario. Sono altresì a carico del gestore i consumi idrici, elettrici e la TARI. Gli utenti che accedono al servizio pagano una tariffa di € 10,00 orarie con utilizzo del campo e degli spogliatoi (diurna o notturna). Vengono altresì previste delle tariffe annuali come di seguito indicato: - € 180,00 tessera non agonistica; - € 200 tessera agonistica.
<u>Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:</u>	L'impianto sportivo risponde alla necessità di effettuare attività sportiva con finalità agonistiche e di normale esercizio fisico, garantendo il diritto di accesso a tutti i cittadini, di poter usufruire di impianti a attrezzature sportive. L'impianto è altresì utilizzabile per lo svolgimento di iniziative con finalità sociali e culturali. Non sono previsti investimenti connessi alla gestione della struttura. L'impianto sportivo funziona per 7 giorni su sette per 12 ore giornaliere con il seguente orario: - dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle 14:00 gioco libero – dalle 14:00 alle 20:00 gioco libero e corsi sportivi bambini e adulti – dalle 20:00 alle 23:00 attività agonistica e gioco libero; - sabato e domenica dalle ore 8:00 alle 14:00 gioco libero, attività agonistica – dalle 14:00 alle 19:00 gioco libero e manifestazioni agonistiche. Il concessionario deve garantire tutti gli adempimenti gestionali previsti negli atti di gara e meglio specificati nella convenzione nonché quanto indicato nella proposta progettuale presentata dall'operatore economico in sede di gara.

C) Sistema di monitoraggio-Controllo (Indicare struttura preposta al monitoraggio-controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di Controlli sulle società non quotate ex t. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il sistema di monitoraggio e di controllo sull'andamento della concessione e sul rispetto degli obblighi previsti dalla convenzione, prima sinteticamente descritti, è in capo al Settore Socio Assistenziale, Culturale, Scolastico e Sportivo.

D) Identificazione soggetto affidatario (Indicare dati identificativi e oggetto sociale)

Il soggetto giuridico affidatario della concessione è A.S.D. Tennis Club Ittiri con sede in Ittiri, Regione Martineddu snc C.F./P.IVA n. 92010310902.

E) Andamento economico (Indicare dati di seguito richiesti)

Nel prospetto che segue, si descrivono i principali fattori e di dati sull'andamento economico della gestione:

DESCRIZIONE FATTORI	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Costo complessivo	<i>Non presente</i>	<i>Non presente</i>	€ 20.426,89
Numero richieste di utenti			N. 40 utenti
Costo pro capite (per utente e/o cittadino)			€ 510,67 costo medio per utente
Tariffe del servizio			Tariffa oraria € 40,00 Tessera non agonistica € 180,00; Tessera Agonistica € 200,00
Ricavi di competenza del servizio			€ 18.899,43
Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio			Non previsti
n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento			Il servizio viene svolto a titolo di volontariato dai soci e/o tesserati della ASD
Costo complessivo del personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento			L'attività viene svolta gratuitamente dai soci e/o tesserati della ASD
Confronto con le previsioni del PEF			Non è un servizio in PPP

F) Qualità del servizio (Indicare i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente e quelli significativi non previsti contrattualmente)

Il servizio svolto dal concessionario può considerarsi molto buono e soddisfacente ed in linea con gli obblighi previsti nella convenzione di concessione. Nessuna criticità da segnalare.

G) Obblighi contrattuali (Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio)

Non si rilevano scostamenti rispetto all'adempimento degli obblighi posti a carico del gestore.

H) Vincoli (Indicare l'eventuale sussistenza di disposizioni legislative, vincoli tecnici/tecnologici che incidono sulla economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio, sulla qualità dello stesso e sul rispetto degli obblighi contrattuali)

I vincoli esistenti sono riconducibili alle normative nazionali che disciplinano il procedimento che, peraltro, sono state tutte considerate nella formulazione dell'offerta da parte del concessionario e pertanto non determineranno alcuna criticità e/o riflessi sulla convenzione di concessione in essere.

I) Considerazioni finali (Esprimere considerazioni in merito alle risultanze della verifica effettuata, sulla compatibilità della gestione rispetto ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, alle conseguenze sul bilancio dell'ente nonché alle possibili modifiche, alternative ed innovazioni sulle modalità di erogazione, anche in prospettiva futura)

Stante la carenza di fondi di bilancio da destinare alle spese di gestione e al funzionamento della struttura è stata ravvisata l'opportunità e la necessità di introdurre nuovi sistemi di gestione attraverso il coinvolgimento diretto di Società ed Associazioni Sportive o privati in possesso di specifici requisiti.

Sulla base delle considerazioni che precedono, si può affermare che il ricorso al mercato esterno per la gestione della struttura in oggetto è stato positivo.

Le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio in argomento ha confermato la bontà della scelta di esternalizzazione ed ha restituito all'ente la gestione di un servizio in linea con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, anche evitando conseguenze sugli equilibri di bilancio dell'ente. La gestione del servizio è destinata a migliorare nel tempo in relazione all'affinamento e miglioramento dei servizi, desumibile dall'esperienza maturata nel tempo dal soggetto gestore.

